



*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

Al Presidente del Gruppo  
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale  
X Legislatura  
Gambino Alberico

UD Speciale Trasparenza e Anticorruzione

DG Risorse Umane, Finanziarie e  
Strumentali

UD Affari Legali e Assistenza  
Ufficio di Presidenza

SEDE

Oggetto: Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.  
Deliberazione n. 56/2016/ - (II semestre)

Si trasmette, per quanto di rispettiva competenza, la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania, citata in oggetto, pervenuta tramite PEC in data 21 marzo 2016.

Rosa D'Amelio



# Corte dei Conti

## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Deliberazione n. *66*2016

composta dai magistrati:

dott. Ciro Valentino	Presidente
dott. Tommaso Viciglione	Consigliere
dott. Raffaele Maienza	Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del giorno 21 marzo 2016

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n°3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n°131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n°3;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n°1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n°20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione n°14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, come modificato con deliberazioni n° 2/DEL/2003 e n° 1/DEL/2004 delle Sezioni riunite, nonché con deliberazione n°229 dell'11 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n°244;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n° 12/SEZAUT/2013/QMIG del 5 aprile 2013 e n° 15/SEZAUT/2013/QMIG del 5 luglio 2013;

VISTO l'art. 1, commi 9-11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio Regionale della Campania prot. gen. 0003508/U del 25 febbraio 2016 (acquisita al prot. di questa Sezione n. 870 del 25 febbraio 2016) con cui è stato trasmesso il rendiconto per il 2° semestre dell'esercizio finanziario 2015 della X Legislatura, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati del Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale" del Consiglio regionale della Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del suddetto decreto legge n° 174 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 213 del 2012;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n° 39/2014, depositata il 6 marzo 2014 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale - n° 12 del 12 marzo 2014;

VISTA l'ordinanza n. 18/2016, con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha convocato la Sezione medesima per le conseguenti determinazioni da assumere in camera di consiglio;

UDITO il relatore Referendario dott. Raffaele Maienza;

#### **PREMESSO CHE**

dalla verifica del rendiconto del Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale", relativo al 2° semestre dell'esercizio 2015, X Legislatura trasmesso a questa Sezione in data 25 febbraio 2016 - in uno alla relativa documentazione - in allegato alla nota del Presidente del Consiglio della Regione Campania prot. n°0003508/U del 25 febbraio 2016, assunta, in pari data, al protocollo della Sezione medesima al n° 870, sono emerse le irregolarità e le carenze documentali, nonché le esigenze istruttorie e le necessità di chiarimenti di seguito specificate, che vanno comunicate ai destinatari nei sensi e secondo le modalità di cui *infra*.

#### **RILIEVI PRELIMINARI**

- Dal momento che la documentazione prodotta non risulta conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 salva ogni ulteriore valutazione da parte della Sezione, si rende necessario acquisire specifica dichiarazione, sottoscritta in originale da parte del Presidente del

Gruppo, attestante la conformità agli originali di tutta la documentazione già trasmessa;

- Constatato che il rendiconto è privo della Nota integrativa cioè del documento destinato ad accogliere le illustrazioni e le spiegazioni da fornire rispetto a ciascuna voce accolta negli schemi, così come suggerito nella circolare n. 04 del 19/12/2014 dal Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa del Consiglio Regionale della Campania, si chiede la trasmissione della Nota de qua ovvero la motivazione della mancata trasmissione della suddetta nota;
- Occorre chiarire se, presso il Gruppo Consiliare de quo, sia stato istituito un registro cronologico degli ordinativi di incasso e di pagamento, con esigenza di trasmissione, in caso affermativo, di adeguata evidenza documentale;
- Occorre precisare se il gruppo abbia avuto in dotazione beni durevoli acquistati con fondi per spese di funzionamento, se di tali beni sia stato redatto apposito inventario e sia stato redatto verbale di consegna di tali beni e della pertinente documentazione contabile pregressa, sottoscritto dal Presidente uscente e da quello subentrante;
- Vanno comunicate le modalità con le quali il Gruppo Consiliare, per quanto di propria competenza, abbia eventualmente posto in essere adempimenti ai fini dell'assolvimento degli obblighi prescritti dall'art. 28 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n° 33, nonché dall'art. 7, della Legge Regionale 24 dicembre 2012, n° 38.

#### **ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO**

- Occorre che venga precisata la normativa, nonché trasmesso il prospetto di liquidazione, in base ai quali siano state determinate le somme attribuite al Gruppo Consiliare per spese di funzionamento, non risultando in atti i provvedimenti originari di attribuzione delle somme, nè l'indicazione del soggetto responsabile del procedimento di spesa;
- L'esame del rendiconto *de quo* pone in evidenza che il Gruppo Consiliare ha "entrate disponibili", nel corso dell'esercizio 2015, per un importo pari a complessivi € 9.591,05. Occorre specificare se tale cifra corrisponda a quanto spettante in relazione al numero dei Consiglieri componenti, esibendo il provvedimento amministrativo dal quale si evinca la determinazione degli importi spettanti, a vario titolo al gruppo;
- Va comunicata la composizione del Gruppo Consiliare e le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno, con specificazione, ove verificatesi, delle modifiche della consistenza numerica dello stesso e/o degli eventuali mutamenti della persona dei relativi componenti, con specificazione dei nominativi dei singoli consiglieri facenti parte del Gruppo nell'anno 2015;

- Vanno, altresì, chiarite le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015 della persona titolare della Presidenza del Gruppo, avendo cura di far pervenire l'eventuale verbale di consegna dei beni e della documentazione contabile pregressa, sottoscritto dal Presidente uscente e da quello subentrante, avendo cura di farli pervenire in copia conforme all'originale.

#### **USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO**

- Va comunicato se, presso il Gruppo Consiliare, sia stato istituito un libro – giornale, nel quale siano state annotate, in ordine cronologico, le spese sostenute, avendo cura di farne pervenire, in caso affermativo, adeguata evidenza documentale;
- Vanno prodotti gli estratti conto bancari e i modelli F24 relativi al versamento delle ritenute d'acconto;
- Va chiarito se il Gruppo ha adottato un disciplinare interno “nel quale sono indicate le modalità per la gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità nel rispetto delle presenti Linee Guida” (cit. art. 2, comma 3, del D.P.C.M. del 21 dicembre 2012);
- Va chiarito se sia stato predisposto un disciplinare interno al Gruppo delle modalità di erogazione delle spese rimaste da pagare nella ipotesi di cessazione del Gruppo, o entro la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale;
- Va comunicato se, in relazione alle varie tipologie di spesa ammissibili, siano stati eventualmente previsti gli importi massimi sostenibili, avendo cura di farne pervenire, in caso affermativo, un dettagliato elenco;
- Si richiede la trasmissione del fascicolo destinato alla specifica normativa probatoria suddivisa con riferimento alle singole voci di spesa del rendiconto, utilizzando la medesima nomenclatura adottata in Nota Integrativa, così come indicato nella Circolare n. 04 del 19/12/2014 dal Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa del Consiglio Regionale della Campania;

#### **In relazione alle spese di funzionamento:**

- per la voce U11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani, si richiede di fornire copia conforme all'originale della fattura della Metropolis edizione Salerno pari ad € 150;

#### **RISCONTRATE**

nella fattispecie - per tutto quanto innanzi osservato, rilevato ed esposto – allo stato degli atti, la mancata conformità del rendiconto alle prescrizioni stabilite dall'art. 1 del decreto

legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, unitamente alla sussistenza delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle necessità di chiarimenti in premessa specificate, deve esserne trasmessa comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, affinché vengano forniti gli opportuni chiarimenti e si corrisponda alle esigenze di regolarizzazione, nonché ad ogni altro adempimento di cui innanzi;

### RITENUTO

altresì, di assegnare, per i conseguenti adempimenti, il termine di trenta giorni;

### PER QUESTI MOTIVI

dispone la comunicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, delle irregolarità, delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle richieste di chiarimenti, indicate nel presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, all'uopo assegnando il termine di giorni 30, restando, ad ogni buon fine, la documentazione, qui pervenuta, disponibile presso il Servizio di supporto di questa Sezione.

Manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale, per il seguito di competenza.

Così deliberato, in Napoli, nella camera di consiglio del giorno 21 marzo 2016.

IL RELATORE

Dott. Raffaele Maienza



IL PRESIDENTE

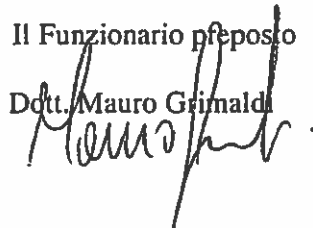
Dott. Ciro Valentino



Depositato in Segreteria in data 21 marzo 2016

Il Funzionario preposto

Dott. Mauro Grimaldi





CORTE DEI CONTI



0001444-21/03/2016-SC\_CAM-T89-P



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Segreteria

Servizio adunanze

Al Presidente del Consiglio regionale della  
Regione Campania  
Centro Direzionale Is. A6 80143 Napoli  
[protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it](mailto:protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione deliberazioni collegiali di comunicazione del 21 marzo 2016: Gruppi consiliari Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale I semestre IX legislatura e II semestre, X legislatura e PSI, I semestre, IX legislatura.

Ai sensi dell' art. 1, commi 9- 11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, si trasmettono le deliberazioni collegiali di "comunicazione" adottate da questa Sezione, nella camera di consiglio del 21 marzo 2016, in ordine all'esame del rendiconto per l'esercizio 2015, come di seguito indicate:

Delibera n.55 /2016 Gruppo consiliare Fratelli d'Italia –Alleanza Nazionale I semestre, IX legislatura;

Delibera n.56 /2016 Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, II semestre, X legislatura;

Delibera n.57 /2016 Gruppo consiliare PSI, I semestre, IX legislatura.

Il Direttore della Segreteria  
Dott. Mauro Grimaldi